CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: COSTI IREN TELERISCALDAMENTO, ACQUA CALDA E QUOTE FISSE IN ALLOGGI ATC.

Il sottoscritto Consigliere Ccomunale,

PRESO ATTO CHE

- il Progetto "Teleriscaldamento" è stato realizzato negli anni 80 con lo scopo di aumentare l'efficienza dei sistemi di riscaldamento, diminuire le emissioni di CO2 e ridurre i costi del trasporto del combustibile;

- il Teleriscaldamento è il risultato del cascame termico generato dalla produzione di energia elettrica delle centrali a cogenerazione, o da combustibili fossili, oppure dalla combustione di biomasse, o dalla termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani, o dal calore di scarto da processi industriali;

- la sua produzione non può che essere a bassissimo costo, dal momento che la sua distribuzione avviene attraverso reti di tubazioni coibentate (per lo più interrate) di acqua calda surriscaldata mediante vapore, il cosiddetto fluido termovettore, proveniente da una grossa centrale di produzione;

- di conseguenza il prezzo finale al Consumatore non può assolutamente essere assimilato a quello del riscaldamento prodotto da fonti energetiche primarie e al prezzo spot del gas naturale!

- nonostante ciò, da qualche anno arrivano agli Inquilini Atc ingiustificate e salatissime bollette del Teleriscaldamento, dell'acqua calda, di quote fisse e conguagli;

- recentemente Iren, in risposta a una diffida del Comitato inquilini Pietro Cosa sugli alti costi delle bollette, ha ammesso che "*la quasi totalità delle centrali di cogenerazione a servizio dei territori di Torino"* sono alimentate da gas naturale, senza però specificarne la percentuale!

- Iren ha azzerato l'elemento fondante del principio di economicità del Progetto stesso, adottando il gas naturale, pur sapendo che tale scelta, fatta ad insaputa degli Utenti e in violazione dei Diritti Umani e del Codice di Consumo Europeo,li avrebbe economicamente danneggiati con l'aumento inarrestabile delle tariffe!

- I Consumatori negli anni sono stati costretti a subire una dispotica ed egemonica dittatura di Iren,

a tal punto da essere impediti di scegliere liberamente altri gestori.

CONSIDERATO CHE

- Negli ultimi anni le bollette dell'energia e dell’acqua calda hanno subìto aumenti vertiginosi sino a raggiungere costi altissimi e ingiustificati.

RILEVATO CHE

- Le parti coinvolte nel Progetto anni 80, hanno ritenuto opportuno concordare e stipulare tra di loro "Contratti" a discapito degli Utenti e a loro insaputa.

INTERPELLA

il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. per quale motivo Iren autonomamente, ad insaputa e a danno dei Consumatori ha sostituito con il gas naturale il Progetto Teleriscaldamento realizzato negli anni 80 che ha assicurato un grande risparmio economico e meno impatto ambientale CO2, sapendo che i costi dei consumi sarebbero sicuramente aumentati;
2. quale sia la percentuale di Gas naturale che Iren utilizza per ogni sua centrale di cogenerazione;
3. cosa intenda Iren per "Conguagli" e perché costringa gli Utenti a pagare tutti i mesi quote fisse per un presunto consumo nei mesi estivi durante i quali l'erogazione del riscaldamento è sospesa;
4. quali siano i criteri della ripartizione dei consumi negli alloggi;
5. come mai Iren nel suo sito assicura ai nuovi Utenti energia 100% green prodotta da fonti rinnovabili che ha rimosso per la produzione del Teleriscaldamento;
6. per quale motivo Iren ha negato al Comitato Inquilini, ai sensi della legge 241/90 sulla trasparenza amministrativa, l’accesso ai contratti stipulati con Atc.

Torino, 14/02/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone